

**Nomine.** Eletto ieri dopo i due mandati di Dardanello

# Lo Bello al vertice di Unioncamere

ROMA

Ivan Lo Bello è il nuovo presidente di Unioncamere, l'associazione rappresentativa del sistema camerale italiano, per il triennio 2015-2018.

Lo hanno eletto i presidenti delle Camere di Commercio italiane, riuniti ieri a Roma in occasione della 142esima Assemblea di Unioncamere. Lo Bello succede a Ferruccio Dardanello, che termina, dopo sei anni, il suo secondo mandato.

Ivan Lo Bello, imprenditore, 52 anni, già vicepresidente di Unioncamere, è anche vicepresidente di Confindustria con delega per l'Education e presidente della Camera di commercio di Siracusa. «Ringrazio i colleghi che mi hanno dato fiducia - ha detto il neo presidente -. Insieme ci impegneremo per lo sviluppo delle nostre imprese e il rafforzamento del sistema Paese. Le Camere di commercio possono svolgere un ruolo di grande rilevanza per la modernizzazione - ha aggiunto - contribuendo, fra l'altro, allo sviluppo dell'economia digitale per semplificare la vita delle imprese e realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale. La riforma in discussione in Parlamento ci costringe a ripensare in profondità il sistema camerale e a innovare il modello operativo. Siamo pronti a fare la nostra parte d'intesa con il sistema imprenditoriale e in collaborazione con il Governo».

Soddisfazione per la nomina è stata espressa dal ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi: «Ritengo che Lo Bello sia un interlocutore attento ai bisogni di una categoria alle prese con una fase di profondo cambiamento - ha detto il ministro -. Auspico che con il neo presidente si possa

IMAGOECONOMICA



**Confindustriale.** Ivan Lo Bello

instaurare da subito un rapporto di profonda collaborazione per ridisegnare le funzioni in chiave strategica del sistema delle Camere di Commercio e attuare in tempi brevi quegli accorpamenti necessari a contenere i costi».

**R.I.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA